De Gennaro: «Contro Scauri cuore e carattere per vincere una gara importante per la salvezza»

Scritto da Red.
Venerdì 10 Gennaio 2020 13:30



AVELLINO – “Rispetto a domenica credo che non ci sia molto da dire, se non il fatto che c'è bisogno di una prestazione importante da parte dei miei, dopo una "non prestazione" come quella di domenica scorsa. Le uniche cose che ho chiesto loro durante la settimana sono intensità, grinta, cuore e carattere: sono le uniche armi che noi in questo momento abbiamo e dobbiamo sempre mettere in campo per affrontare ogni nostro avversario”: così coach Gianluca De Gennaro nella conferenza stampa di presentazione della gara di domani contro Scauri in programma al Paladelmauro con inizio alle ore 18.00.

“In questo momento il nostro avversario è Scauri, conosciamo tutti l'importanza di questa partita, la necessità di vincerla e conquistare due punti importantissimi per la nostra salvezza. Non mi va neanche di caricarla più di tanto perché – spiega ancora De Gennaro – non credo che necessitiamo di altre motivazioni o altri stimoli se non quello di affrontare una squadra che come noi sta nei bassifondi della classifica e, quindi, affrontarla a viso aperto, senza paura e con la giusta determinazione. Detto ciò comunque Scauri ha una squadra di giovani interessanti, molti dei quali con grande energia e fisicità, come Diouf e Datuowei, ha giocatori di esperienza come Guadagnola, Albertini e Stanziani, e ha un mix di giovani interessanti, come Chessari e Artuso, che, nonostante la giovane età, in questo campionato stanno dimostrando di potersela giocare con tutti”.

“In ogni caso, l'unica cosa che conta per me in questo momento è trovare il modo di coinvolgere tutti i miei 8 effettivi e trovare le giuste motivazioni per fare in modo che la squadra entri in campo dal primo minuto con determinazione e carattere, che in questo momento sono le uniche armi che abbiamo a disposizione. Serve un'ottima prestazione corale da parte di tutti e non soltanto l'esaltazione delle individualità, perché io sono convinto, e sto lavorando affinché anche i miei si convincano di ciò, che l'individualità serva a poco: ciò che serve, sia in attacco che in

difesa, è il lavoro di squadra”.